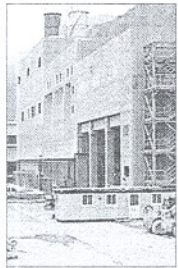


L'ADIGE 21/8/2009

Intervento sulla centrale del teleriscaldamento il 24 e il 25 agosto. Ag Power promette l'uso di un silenziatore e altri accorgimenti per ridurre al minimo rumori e sibili di sfogo del vapore

Pulizie in caldaia, due giorni di disagi



La nuova centrale di cogenerazione delle Cartiere del Garda, quella che alimenta il sistema di teleriscaldamento, non gode di

grandi «simpatie» da parte di chi abita in zona. In particolare sono i rumori a disturbare i vicini. E nei prossimi giorni di decibel molesti ce ne saranno per 48 ore. «Alto Garda Power», la società pubblico-privata che gestisce l'impianto però questa volta mette le mani avanti,

rendendo noto «che i giorni 24 e 25 agosto 2009, nei seguenti orari diurni 8-12.30 e 14-18.30, verrà effettuata la pulizia interna alle tubazioni che compongono la caldaia principale della centrale di cogenerazione e di produzione di acqua calda per il circuito di teleriscaldamento cittadino». In soldoni: sibili, fischi e altro. Anche se tranquillizza la società - si farà di tutto per ridurre i disagi.

«Come anticipato dal presidente di Cartiere del Garda spa, Paolo Mattei, durante la seduta del Consiglio comunale tenutasi in data 13 marzo 2009 - si legge in una nota diffusa ieri - tale pulizia è una azione indispensabile e che si rende ne-

cessaria a valle di un intervento programmato di manutenzione straordinaria all'interno della caldaia, condotto in concomitanza con la fermata nel mese di agosto degli impianti dello stabilimento di Cartiere del Garda».

E si arriva alle dolenti note: «Per eseguire la pulizia delle tubazioni di caldaia è necessario l'impiego di vapore acqueo che, dopo aver percorso l'interno delle tubazioni da pulire, trova libero sfogo in atmosfera. Per limitare l'emissione acustica derivante da tal processo, sono state adottate le necessarie precauzioni. L'esecuzione di tutte le possibili attività preliminari atte a ridur-

re l'estensione temporale delle attività di soffiatura del vapore all'interno delle tubazioni di caldaia, l'impiego di idoneo silenziatore sulla bocca di sfogo del vapore in atmosfera, il posizionamento del camino di sfogo in un punto non direttamente attestato sull'abitato di Riva del Garda.

Nonostante tutte le precauzioni adottate, non si esclude che vi possa essere qualche disagio per la popolazione, in particolare modo per gli abitanti delle aree residenziali poste ad est della centrale Alto Garda Power, limitatamente agli orari di soffiatura sopra indicati. Di questo ce ne scusiamo anticipatamente».